

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO



 CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ

Bilancio Sociale 2000



 CREDITO
COOPERATIVO
Differenza per tutti



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

indice

PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE	3
UNA BANCA PER LO SVILUPPO DELLA COMUNITÀ	3
INTRODUZIONE	4
• <i>Cos'è il Bilancio sociale</i>	4
• <i>Perché un Bilancio sociale</i>	4
• <i>L'articolazione</i>	4
I VALORI HANNO PRODOTTO VALORE	5
LA NOSTRA MISSIONE	5
• <i>Un sistema nazionale e internazionale</i>	5
I SOCI	6
• <i>Chi sono i nostri Soci</i>	6
• <i>Dove sono i nostri Soci</i>	6
• <i>Il capitale sociale</i>	7
• <i>I vantaggi per i Soci</i>	7
• <i>Gli amministratori</i>	8
I CLIENTI	8
• <i>La rete di vendita e i nuovi canali distributivi</i>	8
• <i>La gestione dei reclami</i>	9
I COLLABORATORI	9
• <i>Chi sono i nostri Collaboratori</i>	10
• <i>La valorizzazione e la crescita professionale dei Collaboratori</i>	10
I FORNITORI	10
• <i>La cooperazione tra cooperative</i>	10
LA COLLETTIVITÀ E LA COMUNITÀ LOCALE	11
• <i>Banca di Credito Cooperativo: impresa a responsabilità sociale</i>	11
• <i>Il contributo alle Istituzioni</i>	11
• <i>Le azioni di finanza etica</i>	11
• <i>Gli interventi</i>	11
• <i>Il sostegno</i>	12
• <i>Le realizzazioni</i>	14
LA CONTABILITÀ SOCIALE	15
IL VALORE AGGIUNTO E LA SUA DISTRIBUZIONE TRA I PORTATORI DI INTERESSI	15
APPENDICE	16
LA CARTA DEI VALORI	16





 **CREDITO
COOPERATIVO**
Differente per forza.



UNA BANCA PER LO SVILUPPO DELLA COMUNITÀ

Ci sono Banche il cui obiettivo non è il semplice profitto.

Ci sono Banche che hanno lo scopo di contribuire alla promozione e allo sviluppo del territorio in cui operano e che per questo sono autenticamente locali.

Ci sono Banche che hanno la responsabilità di essere impresa, efficaci ed efficienti per i propri Soci e Clienti ma hanno anche una "responsabilità sociale" nei confronti della comunità.

*La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù è tra queste, è un'impresa bancaria **originale ed unica**, una banca "**differente per forza**" come recita lo slogan del Credito Cooperativo:*

- perché è espressione di **democrazia economica**, cioè di una pluralità di persone o di imprese dal volto riconoscibile, e non di "poteri forti";*
- perché è una banca **mutualistica**, fondata sui Soci e a questi rivolta in primo luogo;*
- perché è **autenticamente locale**, nel senso che il suo bacino di operatività è circoscritto in una precisa area, e non cambia se si tratta di erogazione di credito piuttosto che di raccolta del risparmio;*
- perché persegue obiettivi di **valorizzazione dell'impresa**, ma non di lucro individuale.*

La redditività, allora, è uno strumento irrinunciabile per garantire la stabilità e lo sviluppo aziendali, ma non è il fine dell'impresa e non è l'obiettivo del Socio, che alla propria Cassa non chiede un dividendo, quanto piuttosto un vantaggio. Inoltre, le risorse della banca non sono e non saranno mai distribuite tra i singoli, ma resteranno alla comunità.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù ha permesso a molte persone - artigiani, agricoltori, operai, imprenditori, professionisti, operatori del sociale e alle loro famiglie - di ricevere fiducia, di ottenere credito e di migliorare la propria situazione. Ha inoltre contribuito a costruire prosperità, a far crescere le comunità locali.

La nostra Banca vuole essere attenta non soltanto alla sana e prudente gestione aziendale, ma anche ai comportamenti e alle relazioni con i diversi "portatori di interesse", e alla sua responsabilità sociale.

Quest'attività preziosa rischia di rimanere nell'ombra, perché i numeri del bilancio tradizionale, civilistico e fiscale, non riescono ad esprimerla pienamente.

*Per questa ragione abbiamo voluto darle maggiore trasparenza con il **Bilancio sociale**. Un documento che oggi consegniamo alla Vostra attenzione come segnale e conferma dell'impegno per le nostre comunità e verso il territorio di cui siamo autentica espressione.*

Il Presidente
Angelo Terraneo



Cos'è il Bilancio sociale

Il *Bilancio sociale* è uno strumento integrativo di valutazione dell'aspetto sociale dell'attività aziendale, di verifica della coerenza rispetto agli scopi statutari, di comunicazione del valore creato dalla Cassa per i Soci e la comunità, essenziale in particolare per un'impresa cooperativa.

Ha quindi lo scopo di fornire notizie in merito all'assetto istituzionale dell'azienda, ai suoi valori di riferimento, ai collegamenti tra valori dichiarati, politiche e scelte compiute e offre – anche attraverso numeri e non soltanto descrittivamente – il rendiconto di quanto in concreto la Cassa ha contribuito allo sviluppo della base sociale e del territorio nel quale opera.

Perché un Bilancio sociale

Poiché il nostro Statuto sociale recita:

Art. 18 **Criteria ispiratori dell'attività sociale**

Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i Soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza.

e poiché questi principi sono esplicitati nella *Carta dei Valori del Credito Cooperativo*, riportata in appendice, abbiamo voluto confrontarci e misurarci anche rispetto ad essi. Siamo infatti convinti che i principi non vadano semplicemente affermati, ma soprattutto praticati. Andare a verificare, nel concreto, se e come la nostra Banca ha dato attuazione ai valori fondamentali ai quali si ispira, ci aiuta ad essere un'impresa sempre più utile, sempre più al servizio delle esigenze di Soci, Clienti e Comunità, sempre più coerente con le proprie finalità etiche.

L'articolazione

Questo *Bilancio sociale* è articolato in due parti.

Nella prima, cercheremo di descrivere l'attività sociale della Banca nei confronti dei suoi principali portatori di interessi:

- i Soci
- i Clienti
- la Collettività e la Comunità Locale
- i Collaboratori.

Nella seconda rappresenteremo, attraverso la riclassificazione del conto economico con il criterio del *valore aggiunto* (dato dalla differenza tra il valore della produzione ed i consumi di beni e servizi necessari per ottenere la produzione), il contributo che la Cassa fornisce alla creazione della ricchezza e la distribuzione della stessa tra i portatori di interessi (cosiddetta "contabilità sociale").



LA NOSTRA MISSIONE

L'identificazione della missione aziendale della nostra Cassa è di:

*assicurare un servizio finanziario eccellente e innovativo
a favore dei Soci e delle Comunità locali,
promuovendone il benessere e lo sviluppo
in uno stile di cooperazione e di partecipazione.*

Noi abbiamo a cuore:

- l'interesse dei nostri Soci (*mutualità*);
- l'interesse del nostro territorio, ovvero la crescita economica, sociale e civile nella nostra area di insediamento. Questo significa per noi "benessere" (*localismo*);
- la coerenza costante e il continuo adeguamento ai tempi della identità sociale e no profit della nostra Banca;
- la ricerca dell'eccellenza attraverso il miglioramento continuo.

La cooperazione non è per noi solo una formula giuridica, ma un metodo ed uno stile. Per promuovere l'interesse, occorre *inter-esse*, cioè – secondo l'etimologia della parola – "stare insieme".

Un sistema nazionale e internazionale

La Cassa è inserita in un sistema che conta 499 Banche di Credito Cooperativo in Italia, e più di 4.500 Cooperative di Credito in Europa.

La rete del Credito Cooperativo italiano, contando sulle proprie energie, ha registrato negli ultimi anni un costante incremento delle quote di mercato, fino a rappresentare il 7% dei depositi (circa 108 mila miliardi di lire la raccolta diretta complessiva), il 5% degli impieghi (oltre 83.000 miliardi di lire) e quasi l'11% degli sportelli a livello nazionale.

Nei Paesi europei la cooperazione di credito è diffusa capillarmente con quasi 51.000 sportelli, poco meno di 38 milioni di Soci e 103 milioni di clienti, circa 527 mila dipendenti e una quota di mercato che si attesta al 17% in media.



I SOCI

I Soci sono il patrimonio della Cassa.

Essi sono, allo stesso tempo:

- i proprietari dell'azienda (e come tali ne stabiliscono l'indirizzo strategico);
- i responsabili della gestione tramite gli Amministratori;
- i primi Clienti, dunque colonna dell'operatività (la Cassa opera infatti per legge "prevalentemente" con i Soci per quanto riguarda l'erogazione del credito);
- il miglior biglietto da visita della Banca, i "testimoni" dell'impresa.

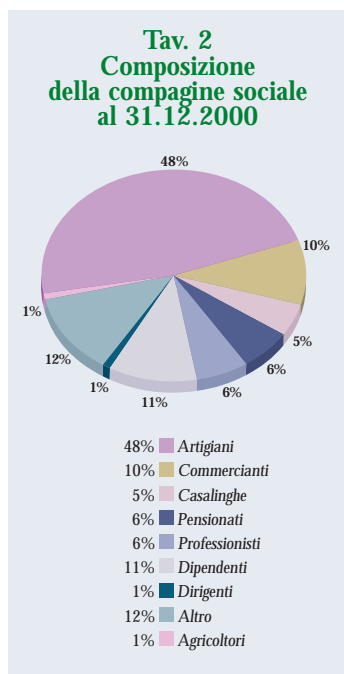
Chi sono i nostri Soci

Il numero dei Soci negli ultimi cinque anni è cresciuto sensibilmente come riportato nella **tavola 1**. Tale crescita è il risultato delle iniziative specifiche assunte dalla Banca e della fusione per incorporazione della Bcc di Sondrio.

I nostri Soci sono espressione di diverse categorie professionali (**Tavola 2**).

La riforma della Legge Bancaria del 1993 ha svincolato le Casse Rurali - Banche di Credito Cooperativo dall'obbligo di accettare nuovi Soci solo se appartenenti, in prevalenza, alle categorie degli agricoltori e degli artigiani, permettendo in tal modo di adeguare le compagini sociali alla reale composizione delle economie locali.

Diversificata è anche la composizione per sesso e per età, riportata nella **tavola 3**.



Tav. 3 - Distribuzione per sesso e per età dei Soci al 31/12/2000

Età	uomini	%	Donne	%	società	%
fino a 30 anni	168	4,18	64	1,59		
dai 31 ai 40 anni	461	11,47	147	3,66		
dai 41 ai 50 anni	625	15,56	152	3,78		
dai 51 ai 65 anni	1.237	30,79	319	7,94		
oltre 65 anni	566	14,09	153	3,81		
Società					126	
Totale	3.057	76,08	835	20,78	126	3,14

Dove sono i nostri Soci

I nostri Soci risiedono o svolgono la propria attività nella zona di competenza della Cassa e prevalentemente nei Comuni ove la Banca è presente con propri sportelli. Particolarmente significativa è l'incidenza dei Soci residenti nel comune di Cantù in cui è nata la nostra cooperativa (**Tavola 4**).



Tav. 4 - Provenienza dei Soci

	soci	%	abitanti	soci/abit.
Cantù	1.946	48,43	35.622	5,46
Sondrio	360	8,96	22.020	1,63
Mariano Comense	211	5,25	20.005	1,05
Cabiate	194	4,83	6.751	2,87
Figino Serenza	163	4,06	4.616	3,53
Carimate	153	3,81	3.833	3,99
Capiago Intimiano	119	2,96	4.842	2,46
Cucciago	107	2,66	3.171	3,37
Carugo	62	1,54	5.224	1,19
Como	61	1,52	82.943	0,07
Novedrate	48	1,19	2.881	1,67
Montagna in Valtellina	47	1,17	2.882	1,63
Senna Comasco	30	0,75	2.675	1,12
Castione Andevenno	28	0,70	1.545	1,81
Brenna	27	0,67	1.810	1,49
Ceremate	27	0,67	8.696	0,31
Albosaggia	22	0,55	3.074	0,72
Vertemate con Minoprio	22	0,55	3.872	0,57
Altri Comuni	391	9,73		

(Il numero degli abitanti al 31.12.2000 è stato fornito dai rispettivi Comuni).

Il capitale sociale

Il capitale sociale a dicembre 2000 era composto da 566.279 azioni, per un valore nominale complessivo di 2.831.395.000 lire.

I vantaggi per i Soci

La partecipazione del Socio alla cooperativa non ha motivazioni di carattere lucrativo, ma di ricerca di un più ampio vantaggio che la Cassa realizza attraverso:

1. la diffusione dell'informazione e la promozione della partecipazione: la Cassa convoca ogni anno l'Assemblea, momento principale di espressione della volontà dei Soci che, in base alla regola cooperativa del voto capitaro (una testa, un voto), hanno lo stesso peso a prescindere dal numero di azioni possedute. All'assemblea del 12 maggio 2000 hanno partecipato 1.447 Soci su 3.630 aventi diritto (il 33,11% personalmente e il 6,75% tramite delega).

Inoltre, per i Soci residenti nella zona di competenza della Sede distaccata di Sondrio, viene annualmente convocata una "Assemblea Consultiva d'Area" con lo scopo di favorire la massima partecipazione all'attività sociale.

Strumento di collegamento tra i Soci e la Cassa sarà la Consulta dei Soci, organo che verrà nominato dal Consiglio di Amministrazione e composto da rappresentanti delle diverse zone di operatività, allo scopo di esaminare periodicamente l'attuazione dei programmi generali della Banca e segnalare specifici problemi o esigenze locali;



2. l'incentivazione di carattere bancario: la Cassa privilegia la concessione degli affidamenti ai Soci secondo le regole della mutualità e applica attraverso il "Conto Socio" condizioni di favore in termini di tasso avere, spese, commissioni su operazioni in titoli, fondi comuni d'investimento, carte di credito e bancomat;
3. l'incentivazione di carattere extra-bancario: la Cassa offre ai Soci numerose opportunità, organizzando iniziative culturali e ricreative e tramite convenzioni che permettono di fruire di servizi a prezzi agevolati, elencati nella Guida "Punto di Incontro Verde e Blu".

Gli Amministratori

La nostra Cassa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 11 Consiglieri. Particolare attenzione è stata dedicata alla qualificazione e alla formazione degli Amministratori, attraverso molteplici iniziative: incontri, seminari, convegni, corsi.

I CLIENTI


I nostri Clienti sono la nostra ragione di fare, e fare sempre meglio, il nostro mestiere. Il nostro obiettivo è quello di garantire loro un servizio efficiente e di qualità, proponendo uno stile di relazione basato sulla trasparenza, sulla fiducia, sulla disponibilità. Perciò ci muoviamo in due direzioni:

- a) curare la formazione del nostro personale, perché assicuri professionalità e insieme cortesia, competenza e attenzione;
- b) ampliare le modalità di contatto con la clientela, utilizzando i canali tradizionali e quelli più innovativi.

Nella consapevolezza che ogni cliente rappresenta un *unicum*, cerchiamo anche di stabilire con ognuno una relazione personalizzata e "su misura" rispetto alle specifiche esigenze.

La rete di vendita e i nuovi canali distributivi

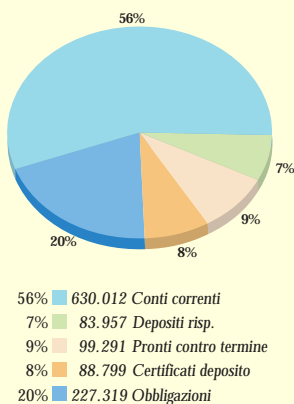
La Cassa opera oggi con 22 sportelli, tutti dotati di Bancomat. L'ampliamento della nostra rete di vendita ha seguito la logica di assicurare il miglioramento del servizio ai Soci, ai Clienti e alle Comunità locali.

Abbiamo installato 434 P.o.s. negli esercizi commerciali ed offriamo la possibilità di operare tramite *Corporate banking* ed *Internet banking* (www.cracantu.it), oltre ad un servizio di banca telefonica denominato  (tel. 840-008800).

Alla fine del 2000 la raccolta complessiva ammontava a 2.454 miliardi di lire e gli impieghi a 1.021 miliardi.

La raccolta è cresciuta negli ultimi cinque anni del 59,56%, a testimonianza del consenso riscosso dalla nostra azienda.

Tav. 5
Composizione
raccolta diretta
(Lire / milioni)



In questo periodo la Cassa ha cercato di accompagnare le esigenze della clientela nella diversificazione e ricomposizione del risparmio, alla ricerca di forme più remunerative di investimento. In particolare, sono stati offerti nuovi prodotti come le obbligazioni, che rappresentano il 20% della raccolta diretta, ed è stato dato forte impulso alla raccolta indiretta (investimenti in titoli obbligazionari e azionari, fondi comuni, gestioni patrimoniali) (Tavola 5 e Tavola 6).

Gli impieghi, a conferma della vocazione autenticamente locale della Cassa, sono concentrati nella zona di competenza operativa e seguono la filosofia del frazionamento del credito per concretizzare il principio cooperativo.

Adeguate impegno viene costantemente profuso per:

- semplificare gli aspetti burocratici delle procedure, ad esempio nelle pratiche dei finanziamenti agevolati per la partecipazione a fiere e per i finanziamenti degli acquisti di computer "Io klikko";
- valutare – oltre le garanzie offerte – la bontà dei progetti proposti e le capacità dei richiedenti;
- ridurre i tempi di concessione ed erogazione dei finanziamenti.

Nel corso del 2000 gli uffici preposti hanno esaminato 6.088 domande di affidamento (Tavola 7).

Nella logica della personalizzazione dell'offerta, la Cassa ha messo a punto pacchetti volti a soddisfare specifiche esigenze della clientela:

- per gli artigiani, i piccoli imprenditori, i commercianti: crediti speciali a tasso agevolato, convenzioni con consorzi di garanzia e facilitazioni nel leasing;
- per gli agricoltori: linee di credito agevolato e convenzioni con consorzi di garanzia;
- per le famiglie: mutui casa con incluse assicurazione danni e vita a condizioni particolari;
- per gli studenti: prestiti senza interessi per l'acquisto di computer.

(Tavola 8)

La gestione dei reclami

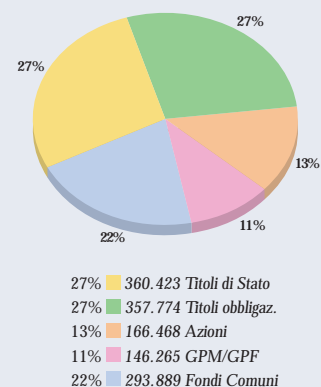
La Cassa ispira i rapporti con la clientela ai principi della trasparenza e della chiarezza, dell'assistenza e della qualità. Il personale è perciò costantemente a disposizione per fornire informazioni e chiarimenti, con l'obiettivo di assicurare la soddisfazione del Cliente. La Cassa ha comunque attivato l'Ufficio Reclami al quale i Clienti possono segnalare per iscritto le proprie ragioni di insoddisfazione e chiedere risposte.

I COLLABORATORI

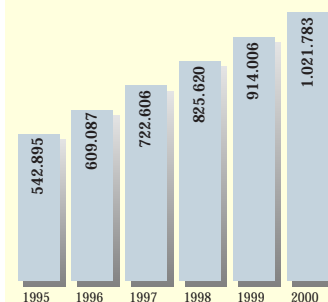
I Collaboratori costituiscono l'anima operativa dell'azienda e ne rappresentano l'immagine nei rapporti con la clientela.

Alla valorizzazione delle competenze delle Risorse Umane la Cassa dedica specifica attenzione.

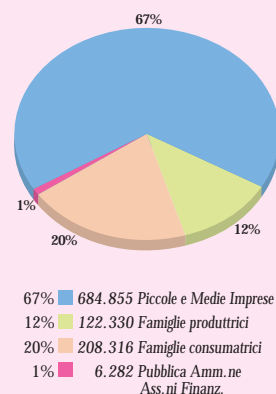
Tav. 6
Composizione
raccolta indiretta
(Lire / milioni)



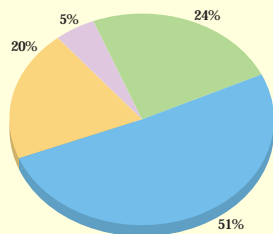
Tav. 7
Dinamica degli impieghi
a clientela (Lire / milioni)



Tav. 8
Composizione impieghi
(Lire / milioni)



Tav. 9
Composizione del Personale per età



51% 150 Dai 31 ai 40 anni
20% 61 Dai 41 ai 50 anni
5% 16 Oltre i 50 anni
24% 73 Fino a 30 anni

Chi sono i nostri Collaboratori

La Cassa ha 300 Collaboratori, il 57,33% uomini e il 42,67% donne. Sono in essere 30 contratti part-time e 9 a tempo determinato.

Rispetto all'anno precedente l'occupazione è cresciuta di 11 unità. I neo-assunti sono stati collocati in via prevalente presso la banca telefonica e presso la rete commerciale, con l'obiettivo di accrescere il servizio alla clientela.

L'età media del personale è di 36 anni, con un'anzianità media di 11 anni. L'8,67% dei Collaboratori è laureato ed il 78% diplomato (**Tavola 9**).

La valorizzazione e la crescita professionale dei Collaboratori

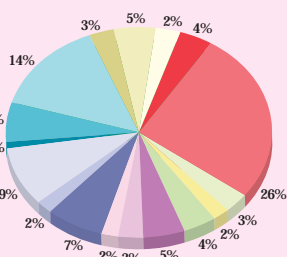
Le linee guida della gestione delle Risorse Umane sono ispirate ai criteri del coinvolgimento e della centralità della persona.

La Cassa ha investito nella crescita professionale dei Collaboratori attraverso corsi di formazione ed incontri di aggiornamento mirati allo sviluppo delle competenze, della professionalità, della capacità di operare in team, dell'orientamento al cliente (**Tavola 10**).

Tavola 10 - Attività di formazione anno 2000

Tipologia	partecipanti	n. giornate
Corsi di formazione	106	215,0
Incontri di aggiornamento	63	220,5
Convegni	11	11,0
Totale	180	446,5

Tav. 11
I Fornitori di servizi



26% Ead
3% Imposte
2% Manutenzioni
4% Postali
5% Pulizia
3% Assicurazioni
2% Stampati
7% Utenze
2% Trasporti
9% Vigilanza
1% Visure
6% Compensi prof.
14% Pubblicità
3% Contributi associativi
5% Affitti/Locazioni
2% Varie
4% Contributi

I FORNITORI

I Fornitori sono stati scelti soprattutto nell'ambito locale e del "Sistema del Credito Cooperativo", nell'intento di soddisfare al meglio le esigenze della Cassa (**Tavola 11**).

La cooperazione tra cooperative

Complessivamente la Cassa ha investito 18.027 milioni di lire nel capitale degli organismi di categoria e coopera con il sistema del Credito Cooperativo nelle sue diverse articolazioni (**Tavola 12**).

Tav. 12 - Contratti e volumi in essere con il Sistema del Credito Cooperativo

Prodotto	N. contratti	Volumi (milioni)
Fondi Aureo Gestioni	8.453	188.533
Fondi Pensione Aureo	11	37
Securfondo	82	1.113
Polizze Assimoco-Assimoco Vita	2.930	29.524
Leasing Banca Agrileasing	632	57.000



LA COLLETTIVITÀ E LA COMUNITÀ LOCALE

Banca di Credito Cooperativo: impresa a responsabilità sociale

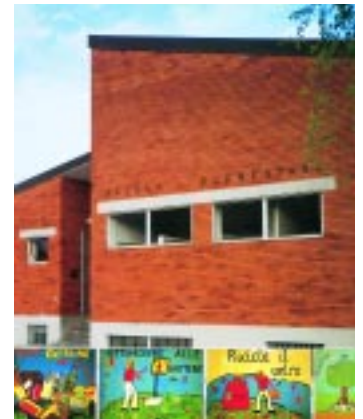
La ricchezza che viene creata dalla Cassa resta nel territorio, non soltanto perché la quasi totalità degli investimenti per lo sviluppo dell'economia è rivolta alle Comunità locali, ma anche perché il patrimonio dell'azienda è un bene della Comunità stessa.

La Cassa destina inoltre consistenti risorse al sostegno degli organismi locali e per la realizzazione di attività nel campo dell'assistenza, dell'economia, della cultura, dell'ambiente e del tempo libero. In una parola, per il miglioramento della qualità della vita nel territorio.

Il contributo alle Istituzioni

La Cassa fornisce supporto concreto agli Enti e alle Istituzioni presenti sul territorio attraverso lo svolgimento di servizi di tesoreria e di cassa per:

- i Comuni di Brenna, Cabiante, Cucciago, Novedrate e Vertemate con Minoprio;
- le Scuole Materne "Contessa Perego Osculati" di Brenna, "Enrico Terraneo" di Cascina Amata-Cantù, "Ariberto da Intimiano" di Capiago Intimiano e "Angelo Caimi" di Vighizzolo di Cantù;
- i Circoli Didattici di Cantù I, Cantù II e Cantù III;
- la Scuola Media Statale Orizzontale "Francesco Anzani" di Cantù;
- la Scuola Media Statale "Arturo Toscanini" di Capiago Intimiano;
- l'Istituto Statale d'Arte di Cantù;
- il Consiglio Scolastico Distrettuale di Cantù;
- l'IPAB Centro Geriatrico Porta Spinola di Mariano Comense;
- il Consorzio Lago di Montorfano;
- la Canturina Servizi Spa.



Le azioni di finanza etica

La Cassa partecipa al capitale di Banca Etica che ha come scopo il finanziamento agevolato di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (onlus), di cooperative sociali, organizzazioni e associazioni di volontariato.

Sul proprio sito Internet (www.cracantu.it) la Cassa ospita gratuitamente i siti di Associazioni, Enti e Società no profit.

Gli interventi

Nel 2000 abbiamo assegnato 67 borse di studio intitolate al dott. Giovanni Zampese, a favore di diplomati e laureati, per complessive 58.500.000 lire.

La Cassa promuove lo sviluppo sociale e culturale del territorio e delle Comunità locali in due modi: sostenendo l'attività delle organizzazioni che svolgono questo ruolo e realizzando direttamente numerose attività e iniziative di tipo sociale e culturale.



Il sostegno

Le elargizioni e i contributi erogati nel 2000 ammontano a L. 2.378.446.535, così suddivise fra i principali settori di intervento:

Conservazione patrimonio artistico (restauri e ristrutturazioni)	L. 692.305.712
Iniziative culturali	L. 169.548.000
Assistenza	L. 174.120.000
Sponsorizzazioni attività sportive	L. 979.398.823
Asili e Scuole	L. 54.870.000

Altri settori hanno goduto complessivamente di contributi a vario titolo per lire 266.184.000.



A favore delle iniziative a sostegno dell'economia del territorio, la Cassa ha erogato contributi diretti per lire 42.020.000.

Inoltre le agevolazioni rivolte alle aziende per la "Partecipazione a manifestazioni fieristiche e per la certificazione di qualità" (15 operazioni per lire 583.700.000) assieme a quella del "Salone del Mobile di Milano" (71 operazioni per lire 1.420.000.000) e a "Io klikko" (67 operazioni per lire 172.200.000), rappresentano ulteriori contributi a sostegno dell'economia locale non indicati in nessuna voce, ma quantificabili in almeno 70 milioni.



Un particolare cenno meritano, tra gli interventi per la conservazione del patrimonio artistico, i lavori di restauro del Battistero Romanico di Mariano Comense e del Santuario della Madonna dei Miracoli.



FOTO: MERISIO



La Cassa ha erogato contributi ad Enti e Associazioni per innumerevoli iniziative, tra cui:

- Comocuore - Defibrillatori per "Operazione salvagente 2000";
- Comune di Cantù - Censimento associazioni sportive;
- Ospedale di Cantù
- Attrezzatura diagnostica in occasione della "Festa della donna 2000";
- Stagione teatrale 2000/2001 del Cineteatro Fumagalli;
- 10° Concorso Internazionale per Pianoforte e Orchestra "Città di Cantù";
- 21° Mostra Internazionale del Pizzo di Novedrate;
- 118 Como - Servizio Sanitario Urgenza Emergenza;
- Associazione Ginecologica Ostetrica Sondriese;
- Associazione Nazionale Alpini di Sondrio;
- Associazione Progetto Brianza;
- Casa di Riposo "Garibaldi-Pogliani" di Cantù;
- Centro Promozione Brianza di Cabiate;
- Chiesa Cattedrale di Como;
- CLAC Centro Legno Arredo di Cantù;
- Club Alpino Italiano di Cantù;
- Cooperativa "Penna Nera" di Mariano Comense;
- Cooperativa Sociale Orizzonti di Cantù;
- Croce Azzurra - Corpo Volontari di Cadorago;
- Croce Bianca di Mariano Comense;
- Croce Rossa Italiana di Cantù;
- Ente di Patrocinio e Assistenza per i Coltivatori Agricoli di Sondrio;
- Fondazione Provinciale della Comunità Comasca;
- Politecnico di Milano "Ingegneria di Como";
- Scuola di Floro-Orto-Frutticoltura di Minoprio;
- Università di Como;



FOTO: MERISIO

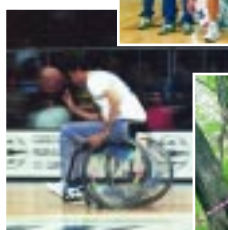




e ha partecipato alla sponsorizzazione di:

• A.C. Cantù G.S. SanPaolo;

- Associazione Basket Cantù 2000;
- Associazione Sportiva Handicappati "Briantea 84";
- Club Ciclistico Canturino;
- Gruppo Pattinatori Mobili Cantù;
- Libertas Brianza-Vighizzolo;
- Pallacanestro Cantù;
- U.S. Mariano Calcio.



Ha inoltre erogato contributi a 117 società sportive delle più diverse discipline (calcio, basket, pallavolo, atletica leggera, ciclismo, nuoto, tennis, pattinaggio, bocce, sci, ecc.) che permettono ad oltre 2.000 giovani atleti di praticare lo sport preferito.



Le realizzazioni

La Cassa ha organizzato due conferenze in campo fiscale, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e con il Collegio dei Ragionieri di Como, per illustrare i seguenti temi: "Novità fiscali 2000" e "Dichiarazione dei redditi - agevolazioni ed attualità".

La sala convegni "Giovanni Zampese" ha inoltre accolto molte Associazioni, Enti e Circoli culturali per incontri ed assemblee: Milano Style, Associazione Provinciale Artigiani di Cantù, Grembo - Associazione tra Medici e altro, Il Mantello - Associazione di Volontariato di Mariano, ed altri.

Il Salone clientela della Sede di Cantù ha ospitato le mostre di artisti locali.

Da tempo la Cassa organizza un soggiorno marino per Soci e Clienti ultrasettantenni, così come ripete periodicamente la "tradizione" dell'omaggio ai clienti pensionati.



In occasione del Giubileo dell'anno 2000 la Cassa ha organizzato per il periodo marzo-ottobre 16 viaggi a Roma, per favorire la più ampia partecipazione a un evento di grande valore religioso e storico. All'iniziativa hanno aderito 756 persone.



IL VALORE AGGIUNTO E LA SUA DISTRIBUZIONE TRA I PORTATORI DI INTERESSI

Abbiamo visto che la Cassa ha creato valore a favore di diversi portatori di interessi, contribuendo alla crescita dei Soci, dei Clienti, dei Collaboratori, dei Fornitori e allo sviluppo del territorio.

Tutto questo trova rappresentazione sistematica attraverso la contabilità sociale, ovvero l'analisi del conto economico riclassificato secondo la logica del valore aggiunto.

Il valore aggiunto emerge come differenza tra il valore della produzione e i costi sostenuti per realizzare la produzione stessa.

Il valore aggiunto prodotto dalla Cassa nel 2000 è stato di 52.387 milioni di lire. Il conto economico ne evidenzia la formazione e la distribuzione.

Conto Economico della produzione del valore aggiunto (in mil. di Lire)

	31.12 2000	31.12 1999	Var. %
Produzione			
+ Interessi attivi e proventi assimilati	91.273	77.934	17,12
+ Commissioni attive	18.307	16.494	10,99
+ Dividendi e altri proventi	662	529	25,14
+ Profitti da operazioni finanziarie	894	-1.445	-161,87
+ Altri proventi di gestione	5.223	5.067	3,08
Totale produzione lorda	116.359	98.580	18,04
Consumi			
- Interessi passivi e oneri assimilati	-29.666	-24.592	20,63
- Commissioni passive	-1.982	-2.060	-3,79
- Spese amministrative	-21.234	-20.204	5,10
Totale consumi	-52.883	-46.855	12,87
VALORE AGGIUNTO LORDO	63.476	51.724	22,72
- Rettifiche di valore su crediti	-7.132	-6.671	6,91
- Riprese di valore su crediti	1.438	882	63,04
- Accantonamenti per rischi ed oneri	-975	-	-
- Accantonamenti ai Fondi rischi su crediti	-961	-825	16,48
- Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-3.459	-3.995	-13,42
VALORE AGGIUNTO NETTO	52.387	41.115	27,42
- Costo del lavoro	-28.447	-27.888	2,00
- Apporti al sociale e oneri per serv. tesoreria	-860	-980	-12,24
- Imposte indirette e tasse	-687	-598	14,88
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	22.393	11.649	92,23
+ proventi straordinari	1.476	4.048	-63,54
- oneri straordinari	-328	-214	53,27
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-4.104	-3.740	9,73
UTILE D'ESERCIZIO	19.436	11.742	65,53





La Carta dei Valori scrive un Patto tra Credito Cooperativo e comunità locali. Quindi un Patto con il Paese.

Essa esprime i valori sui quali si fonda l'azione della nostra Banca, la sua strategia e la sua prassi. Racchiude le nostre regole di comportamento e rappresenta i nostri impegni.

1. Primato e centralità della persona

Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona.

Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone.

Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai Soci, dai clienti e dai collaboratori – per valorizzarlo stabilmente.

2. L'impegno

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei Soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti.

Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei Soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia. Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i Soci e clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale.

3. Autonomia

L'autonomia è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel "sistema" del Credito Cooperativo.

4. Promozione della partecipazione

Il Credito Cooperativo promuove la partecipazione al proprio interno e in particolare quella dei Soci alla vita della cooperativa.

Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità.

5. Cooperazione

Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a Soci e clienti.

6. Utilità, servizio e benefici

Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro.

Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il risultato utile della gestione è strumento per

perpetuare la promozione del benessere dei Soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo.

Esso è altresì testimonianza di capacità imprenditoriale e misura dell'efficienza organizzativa, nonché condizione indispensabile per l'autofinanziamento e lo sviluppo della singola banca cooperativa.

Il Credito Cooperativo continuerà a destinare tale utile al rafforzamento delle riserve – in misura almeno pari a quella indicata dalla legge – e ad altre attività di utilità sociale condivise dai soci.

Il patrimonio accumulato è un bene prezioso da preservare e da difendere nel rispetto dei fondatori e nell'interesse delle generazioni future.

I Soci del Credito Cooperativo possono, con le modalità più opportune, ottenere benefici in proporzione all'attività finanziaria singolarmente svolta con la propria banca cooperativa.

7. Promozione dello sviluppo locale

Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo.

Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.

8. Formazione permanente

Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei Soci e nelle comunità locali.

9. Soci

I Soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale.

Fedeli allo spirito dei fondatori, i Soci credono ed aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale, l'altruismo.

10. Amministratori

Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i Soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente.

11. Dipendenti

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano.



Qualsiasi precisazione in merito a questo documento
può essere richiesta ai seguenti recapiti:

e-mail:

cracantu@cracantu.it

indirizzo postale

Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù
Banca di Credito Cooperativo Srl
C.so Unità d'Italia 11
22063 CANTU' CO

numero telefonico:

031 719111 o fax 031 711550 - Dott. Giulio Pellegatta



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO